



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 54/2026)

A.S. 2025/2026



Settore **ECONOMICO**

Indirizzo **Turismo**

CLASSE VB- TURISMO

Il Coordinatore

Prof.ssa Leone Domenica

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO.....	5
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI MATURITÀ.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe.....	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA.....	11
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....	12
4. Il percorso di FSL	12
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	14
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	13
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI	15
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	16
6. Elenco Allegati.....	20
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	21
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FSL.....	22
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	23
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	29
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)	33
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI	34
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	43
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	113
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N. 67 DEL 31 MARZO 2025	120

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, relativa agli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005 .

INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi di studio del settore Economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, il diritto e la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, dopo l'intero corso di studi, gli alunni sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo "Turismo"

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4

Geografia turistica	2		2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1.056	1.056	1.056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Leone Domenica

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Leone Domenica	x	x	x
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	Leone Domenica	x	x	x
<i>Lingua Inglese</i>	Gigante Annalisa	x	x	x
<i>Matematica</i>	Todaro Gaetano			x
<i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i>	Ruggiero Sara			x
<i>Terza lingua straniera (Spagnolo)</i>	Laselva Valentina			x
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	Loconsole Vito	x	x	x
<i>Geografia turistica</i>	Diceglie Caterina	x	x	x
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	Carluccio Stefania			x
<i>Arte e territorio</i>	Lorusso Ester			x
<i>Scienze Motorie</i>	Corbacio Caterina		x	x
<i>IRC</i>	Laselva Vito			x
<i>SOSTEGNO</i>	Terragno Giuliana	x	x	x

2.2 Composizione commissione Esami di Maturità

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 13/2026, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da quattro commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

COMMISSARIO INTERNO	MATERIA
LEONE DOMENICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LORUSSO ESTER	ARTE E TERRITORIO
MATERIA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe 5BTur, ha subito nell'anno scolastico in corso, una modifica della sua struttura numerica per effetto del trasferimento in altra località di uno studente. Nella sua conformazione finale risulta quindi composta da 9 studenti dei quali 2 di genere maschile e 7 di genere femminile. Tutti gli studenti provengono dalla 4BTur e risiedono a Monopoli. Solo uno di loro proviene da una contrada limitrofa. Nella classe sono presenti n. 1 studente con disabilità certificata (ai sensi della L. 104/92), per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il GLO, e una studentessa DSA che si avvale di un Piano Educativo Personalizzato opportunamente programmato. Entrambe gli alunni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni formative anche in virtù dell'adozione delle particolari strategie e metodologie didattiche, prospettate dalle programmazioni declinate sui loro specifici bisogni. In particolare, l'alunno portatore di disabilità ha compiuto nel corso del quinquennio un rilevante percorso di crescita sia sul piano socio-emotivo che didattico.

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe ha manifestato un comportamento corretto e rispettoso anche se alcuni studenti si sono avvalsi di una frequenza non proprio assidua. Tuttavia, durante l'attività didattica si è sempre stabilito un clima favorevole al dialogo e al confronto, e l'interesse della maggioranza degli alunni ha consentito di attuare strategie volte a stimolare la capacità di porsi delle domande, di osservare, di argomentare e di intervenire criticamente.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la maggior parte degli studenti hanno manifestato un soddisfacente interesse per le attività di classe: solo alcuni hanno avuto bisogno di essere sollecitati ad una partecipazione attiva alle lezioni.

Un gruppo di studenti ha strutturato nel corso del triennio buone conoscenze disciplinari e si è avvalso di un'adeguata capacità di strutturare le conoscenze in modo autonomo e flessibile. Solo un piccolissimo gruppo di alunni, con una preparazione di base lacunosa, pur avendo migliorato in modo apprezzabile la propria situazione di partenza, evidenzia tuttora qualche lacuna e una certa difficoltà di organizzazione autonoma delle conoscenze disciplinari anche per una più labile capacità di consolidare gli apprendimenti attraverso uno studio sistematico ed efficace.

Molto partecipe e collaborativa è risultata la classe nell'apprendimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Anche le attività di FSL hanno permesso agli studenti di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con

i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Le attività di Educazione Civica sono state eseguite con interesse e curiosità sortendo soddisfacenti ricadute sul piano degli apprendimenti.

Il rapporto con le famiglie è stato sempre rispettoso delle reciproche funzioni e collaborativo.

Nel processo di insegnamento-apprendimento sono state effettuate lezioni dialogate, lavori di gruppo, attività di laboratorio, problem solving, cooperative learning, simulazioni, tutoring, attività di recupero/consolidamento in itinere e in presenza.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti ammessi alla classe successiva	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	studenti non ammessi alla classe successiva	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2023/2024	11	10	0	0	0	1
Classe 4 ^a A.S. 2024/2025	10	10	0	0	0	0

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
<p>PROGETTO</p> <p>"ATELIERS EN LANGUE FRANÇAISE"</p>	<p>Il progetto, condotto da docenti madrelingua dell'<i>Alliance Française</i> di Bari, ha favorito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo delle competenze comunicative e l'uso spontaneo della lingua; - lo scambio interculturale e la conoscenza della Francia contemporanea; - il consolidamento delle conoscenze pregresse e l'acquisizione di nuovi contenuti tramite metodologie di cooperative learning e problem solving. 	<p>INTERA CLASSE</p>

<p>ACCOGLIENZA DOCENTI E STUDENTI FRANCESI IN JOB SHADOWING (ERASMUS+ KA1)</p>	<p>Attività di scambio interculturale tra gli alunni della classe e alunni francesi provenienti dal Lycée Polyvalent Maillol di Perpignan.</p>	<p>INTERA CLASSE</p>
<p>INCONTRO CON L'AUTORE</p>	<p>L'incontro con l'autore, ha permesso la lettura del libro <i>"Hokis prepara lo zaino e lancia il dado"</i>, di Gaetano Appeso. Un libro emozionante, che narra una storia di viaggi estremi svolte da un gruppo di amici. L'esperienza ha rappresentato per la classe dell'indirizzo Turismo un'occasione formativa e coinvolgente. Durante l'attività, gli studenti hanno avuto modo di dialogare direttamente con l'autore, approfondendo i temi del viaggio, della scoperta e dell'imprevisto come metafora della vita e dell'esperienza turistica.</p>	<p>INTERA CLASSE</p>
<p>PARTECIPAZIONE "GIORNATE DELLA MEMORIA" CON VISITE GUIDATE AI RIFUGI ANTIAEREI</p>	<p>In occasione della "Giornate della Memoria 2026", celebrate nella città di Monopoli, gli studenti hanno condotto con attività di "ciceroni" visite guidate presso i rifugi antiaerei di Piazza Vittorio Emanuele II e illustrando ai visitatori la storia del sito e il contesto della Seconda Guerra Mondiale, in un'esperienza formativa di valorizzazione del patrimonio locale e dei valori della memoria.</p>	<p>INTERA CLASSE</p>
<p>GIORNATA DEL RICORDO 2026 PRESSO LA BIBLIOTECA RENDELLA</p>	<p>L'evento ha consentito la rielaborazione di eventi storici fondamentali dando risalto alla memoria come strumento di responsabilità civile.</p>	<p>INTERA CLASSE</p>
<p>PROGETTO "SICUREZZA ON THE ROAD"</p>	<p>Il progetto promosso dalla Croce Rossa Italiana in collaborazione con Bridgestone, ha coinvolto i partecipanti attraverso attività interattive ed esperienziali per diffondere la cultura della sicurezza stradale. Le attività si concentrano su educazione stradale, prevenzione dei comportamenti rischiosi e corrette modalità di soccorso, con l'obiettivo di aumentare consapevolezza, responsabilità e capacità di intervento in situazioni di</p>	<p>INTERA CLASSE</p>

	emergenza.	
PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA	In occasione della Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, gli studenti hanno partecipato all'evento organizzato dall'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Monopoli, svoltosi presso il Teatro Radar. L'iniziativa, di alto valore civico e formativo, ha promosso una riflessione sui principi fondanti della Repubblica e sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione.	INTERA CLASSE
PERCORSI FSL	Esperienze presso Enti preposti e presso Aziende del territorio	INTERA CLASSE

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **29 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **30 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI FSL

I percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	PERIODO
Corso sicurezza rischio basso dal	dal 01/09/2023 al 30/06/2024
Progetto FAI	dal 23/03/2025 al 24/03/2025
Torrepietra	dal 29/05/2025 al 19/06/2025
Ozioinverso-Borgo Egnazia	dal 29/05/2025 al 19/06/2025
Don Ferrante	dal 29/05/2025 al 19/06/2025

Monholiday	dal 29/05/2025 al 19/06/2025
Canne Bianche	dal 29/05/2025 al 19/06/2025
Corso su piattaforma e-learning di "Economia civile"	dal 15/03/2026 al 30/05/2026
Corso su piattaforma e-learning di "Sostenibilità in azienda"	dal 15/03/2026 al 30/05/2026
Corso su piattaforma e-learning "Infrastruttura della rete"	dal 15/03/2026 al 30/05/2026

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ SVOLTE
19^ GRANDOLFO CICLISTICA DEI TRAPIANTATI
GIORNATE DELLA MEMORIA RED CARPET
INCONTRO CON L'AUTORE (GAETANO APPESO)
GIORNATE DELLA MEMORIA 2026
GIORNO DEL RICORDO 2026-RENDELLA
GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE E DELLA BANDIERA
ERASMUS+KA1 (ACCOGLIENZA DOCENTI E STUDENTI FRANCESI)
SICUREZZA ON THE ROAD
ATELIERS EN LANGUE FRANÇAISE
ORIENTA WEEK

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti			
D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione			
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche			
D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo			
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio o di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche			
D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato			
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche			
D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato			
6	A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni		
	B. Frequenza irregolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici			
D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato			
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	LEONE DOMENICA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	LEONE DOMENICA	
<i>Lingua Inglese</i>	GIGANTE ANNALISA	
<i>Matematica</i>	TODARO GAETANO	
<i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i>	RUGGIERO SARA	
<i>Terza lingua straniera (Spagnolo)</i>	LASELVA VALENTINA	
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	VISPO ISABELLA	
<i>Geografia turistica</i>	DICEGLIE CATERINA	
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	CARLUCCIO STEFANIA	
<i>Arte e territorio</i>	LORUSSO ESTER	
<i>Scienze Motorie</i>	CORBACIO CATERINA	
<i>IRC</i>	LASELVA VITO	
<i>Sostegno</i>	TERRAGNO GIULIANA	

6. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco candidati
ALLEGATO 2	Percorsi individualizzati di FSL
ALLEGATO 3	Griglia di valutazione della prima prova scritta
ALLEGATO 4	Griglia di valutazione percorso personalizzato prima prova scritta
ALLEGATO 5	Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ALLEGATO 6	Griglia di valutazione percorso personalizzato seconda prova scritta
ALLEGATO 7	Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
ALLEGATO 8	Simulazioni
ALLEGATO 9	Relazioni e programmi delle singole discipline <ul style="list-style-type: none">– Italiano e Storia– Lingua Inglese– Matematica– Seconda lingua comunitaria (Francese)– Terza lingua straniera (Spagnolo)– Discipline turistiche e aziendali– Geografia turistica– Diritto e legislazione turistica– Arte e territorio– Scienze Motorie e Sportive– Religione
ALLEGATO 10	Programmazione del cdc per Educazione Civica
ALLEGATO 11	Nodi tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 2 O.M. 56/2026)
ALLEGATO 12	Relazione PEI
ALLEGATO 13	Relazione PDP

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.12) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1 - Elenco candidati e relativo credito

OMISSIS

ALLEGATO 2 - Percorsi individualizzati di FSL

TUTOR: PROF.

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20/100	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	/100
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15/100	
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12		
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10		
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8		
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6		
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	/100
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12		
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10		
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8		
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	/100
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8		
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7		
		Parziale correttezza	Mediocre	5		
		Quasi assenti	Scarso	1-4		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,50-4	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,50	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0,50-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,50	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,50-1	...
TOTALE			/20esimi

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 5 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSO PERSONALIZZATO SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta - Percorso B

Alunno _____

Classe _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Punteggio per ogni livello	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline <i>(max 5 punti)</i>	Conosce ed analizza le tematiche richieste in modo completo, approfondito ed autonomo	5	
	Conosce gli argomenti e li tratta con coerenza, seppur guidato	4	
	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali delle tematiche	3	
	Mostra difficoltà nella trattazione con conoscenze frammentarie e lacunose	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione <i>(max 8 punti)</i>	Approfondita: la trattazione della problematica e della soluzione è resa in maniera critica, originale ed autonoma Completa: la trattazione della problematica e della soluzione è resa in maniera esaustiva, seppur guidata	7-8 5-6	
	Adeguate: la trattazione della problematica e della soluzione è rielaborata in maniera personale ma semplice	3-4	
	Superficiale: la trattazione della problematica e della soluzione è riferita mnemonicamente in maniera acritica	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati <i>(max 4 punti)</i>	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	
	Lo svolgimento è completo e corretto	3	
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale	2	
	Lo svolgimento della traccia è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari (seppur guidati), è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici	3	

informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici <i>(max 3 punti)</i>	L'elaborato dimostra buone capacità argomentative (seppur guidate), buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente	2
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia pochi collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio non appropriato	1
Punteggio in ventesimi		/20

ALLEGATO 7 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE FORNITA DAL MINISTERO (Allegato A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**ALLEGATO 8 - SIMULAZIONI****ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra di
metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il
dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i
garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le mie
labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto con un
sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro
tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in cui
nafragavo dormendo, ma anche
allora avevo paura degli angeli
eterni.
Ma se sono così dolci e costanti, perché
l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Sintetizza il contenuto del brano.**
2. **Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?**
3. **'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?**
4. **Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?**

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avenire.it](https://www.avenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media

per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Margherita, direttore tecnico del tour operator Alfa, ha partecipato, insieme ad altri attori locali, a un incontro promosso dall'Assessorato al Turismo della sua città in cui è emersa la volontà di realizzare un piano di marketing territoriale per incentivare il turismo enogastronomico.

Il candidato presenti un programma di viaggio di 5 giorni/4 notti che valorizzi le eccellenze enogastronomiche di un determinato territorio con relativa tariffazione.

PARTE SECONDA

1. Illustrare le caratteristiche di una nuova professione turistica che operi in un ambito enogastronomico.
2. Descrivere gli indicatori di ricettività e presentare una esemplificazione numerica.
3. Per determinare il prezzo di vendita, le imprese turistiche devono prendere in considerazione i costi sostenuti. Distinguere le diverse configurazioni di costo che è possibile individuare e presentarne una esemplificazione numerica.
4. I tour operator concludono con i fornitori di servizi contratti di "allotment" e di "vuoto per pieno". Analizzare l'aspetto tecnico ed economico delle due tipologie di contratto

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: TRACCIA EQUIPOLLENTE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il tour operator Alfa realizza un piano di marketing territoriale per incentivare il turismo enogastronomico.

Il candidato presenti un programma di viaggio di 2 giorni/1 notte che valorizzi le eccellenze enogastronomiche di un determinato territorio con relativa tariffazione.

PARTE SECONDA

1. Illustrare le caratteristiche di una nuova professione turistica che operi in un ambito enogastronomico.
2. Descrivere gli indicatori di ricettività e presentare una esemplificazione numerica.
3. Per determinare il prezzo di vendita, le imprese turistiche devono prendere in considerazione i costi sostenuti. Distinguere le diverse configurazioni di costo che è possibile individuare e presentarne una esemplificazione numerica.
4. I tour operator concludono con i fornitori di servizi contratti di "allotment" e di "vuoto per pieno". Analizzare l'aspetto tecnico ed economico delle due tipologie di contratto

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Leone Domenica

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte 102

Testo in adozione: GIUSTI-TONELLI, L'onesta brigata, Loescher 2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BTur, ha subito nell'anno scolastico in corso, una modifica della sua struttura numerica per effetto del trasferimento in altra località di uno studente. Nella sua conformazione finale risulta quindi composta da 9 studenti dei quali 2 di genere maschile e 7 di genere femminile.

Nella classe sono presenti n. 1 studente con disabilità certificata. L'alunno ha seguito una programmazione paritaria (P.E.I. ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni). Nella classe ha frequentato anche un'alunna DSA che ha fruito di una programmazione personalizzata opportunamente predisposta dal CdC. Naturalmente, per quest'ultimo gruppo di alunni, gli esiti formativi perseguiti, si sono conformati agli obiettivi definiti nelle rispettive programmazioni personalizzate.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni: la classe è sempre stata orientata a pratiche di cooperazione e di inclusione dei soggetti più deboli e ha attuato pratiche implicite di *tutoring* e *peer teaching*, con ricadute positive sia sul contesto educativo complessivo che sugli esiti formativi di ciascun alunno.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti decisamente buono. Possono tuttavia identificarsi due distinte fasce di livello:

- Un gruppo di alunni ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati soddisfacenti in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità della disciplina.
- Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con discreti risultati nell'orale, talvolta più incerti negli scritti. Tuttavia anche questo gruppo ha sempre lavorato con impegno e serietà.

CRITICITÀ

Per alcuni alunni si segnala una frequenza non propria assidua

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI - LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO - PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI - UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO 	33	44	23	
ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> - RICONOSCERE E IDENTIFICARE PERIODI E LINEE DI SVILUPPO DELLA CULTURA LETTERARIA ED ARTISTICA ITALIANA NEI SECOLI - IDENTIFICARE GLI AUTORI E LE OPERE FONDAMENTALI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO. - RICONOSCERE I TRATTI PECULIARI O COMUNI ALLE DIVERSE CULTURE DEI POPOLI EUROPEI NELLA PRODUZIONE LETTERARIA, ARTISTICA, SCIENTIFICA DEL PERIODO ANALIZZATO. - INDIVIDUARE I CARATTERI SPECIFICI DI UN TESTO LETTERARI - ESPRIMERSI CON CHIAREZZA E PROPRIETÀ SIA IN FORMA SCRITTA CHE ORALE NEL RISPETTO DEI CONTESTI E DEGLI SCOPI DELLA COMUNICAZIONE 	33	44	23	
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - ELEMENTI E PRINCIPALI MOVIMENTI CULTURALI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA DEL NOVECENTO - AUTORI E TESTI SIGNIFICATIVI DELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA - METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI E L'INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI. - STRUMENTI E METODI DI DOCUMENTAZIONE PER APPROFONDIMENTI. - TECNICHE COMPOSITIVE PER DIVERSE TIPOLOGIE DI PRODUZIONE SCRITTA. 	33	44	23	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning

- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

La classe è sempre stata orientata a pratiche di cooperazione e di inclusione dei soggetti più deboli e ha attuato pratiche implicite di *tutoring* e *peer teaching*, con ricadute positive sia sul contesto educativo complessivo che sugli esiti formativi di ciascun alunno.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo
- contenuti digitali interattivi del libro di testo
- ricerche in rete
- materiali da siti dedicati alla didattica
- software di simulazione specifici della disciplina
- schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- monitor
- piattaforma classroom di gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate: Non sono state effettuate prove oggettive strutturate.

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE (ANCHE IN CASO DI PEI E PDP)

La valutazione è stata sia di tipo formativo che sommativo.

Le verifiche formative, attuate *in itinere*, sono state essenzialmente volte ad accertare l'effettiva comprensione dei contenuti trasmessi nonché ad accertare che il processo di apprendimento degli alunni si attuasse in modo costante e senza *gap* cognitivi di percorso.

Le verifiche sommative, sono state attuate a conclusione delle unità didattiche e sono state essenzialmente volte a monitorare gli esiti formativi specifici dei singoli alunni, per rilevare l'efficacia dei loro rispettivi processi di apprendimento. Naturalmente, la verifica degli obiettivi non cognitivi, non potendo essere oggetto di prove, è stata effettuata attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni durante il lavoro individuale e/o di gruppo, ma anche attraverso il controllo del lavoro svolto a casa.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- dell'impegno e della determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;
- della costanza, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne;
- del feedback su piattaforma classroom relativi ad eventuali compiti assegnati per casa;
- del raggiungimento delle competenze previste.

Gli esiti formativi perseguiti dall' alunno disabile e dall'alunna DSA si sono conformati agli obiettivi definiti nelle rispettive programmazioni personalizzate e valutati secondo i criteri ivi stabiliti.

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa nel documento in oggetto. Si precisa che per gli studenti disabile e DSA sono state adottate griglie apposite (L.170/2010)

Risultati delle verifiche %

Non raggiunto	
Adeguati	11
Buoni	56
Eccellenti	33

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo e allo scambio costruttivo. I rapporti scuola-famiglia si sono tenuti in presenza nelle ore infrasettimanali assegnate nel periodo compreso tra fine ottobre e metà maggio. La stessa modalità di incontro è stata preferita nei periodi precedenti le festività natalizie e pasquali. Naturalmente, le relazioni dei docenti con le famiglie degli alunni, sono state sempre improntate da interazioni rispettose e cordiali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
LA CULTURA DELLA BELLE ÉPOQUE E DEL PRIMO NOVECENTO LA SCIENZA E IL PROGRESSO TRA APOTEOSI E DETRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento • La nuova immagine della scienza. • Il progresso e le sue ombre: Positivismo, Naturalismo, Verismo a confronto (poetiche e contenuti dei movimenti). • Incontro con gli autori e le loro opere: Giovanni Verga e la narrazione "documento umano" della Sicilia post-unitaria <p>-Vita, opere, visione del mondo e poetica. -La peculiarità delle tecniche narrative dell'opera verghiana (impersonalità, straniamento, ellissi dell'autore, le forme del discorso). -Un "bozzetto siciliano": "Rosso Malpelo" (da "Vita dei Campi") -Lecture di alcuni estratti de "I Malavoglia"</p> <p>-Contenuti essenziali del "Mastro don Gesualdo"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal Realismo al Decadentismo: gli attacchi alla ragione e al progresso e le caratteristiche del movimento culturale. • Incontro con gli autori e le loro opere: Caratteri generali della poesia simbolista: <i>Baudelaire</i> e i poeti maledetti. -L'albatro (da <i>Les fleurs du mal</i>) -Perdita d'aureola (da <i>Spleen di Parigi</i>) 	[---] Settembre Dicembre

	<ul style="list-style-type: none"> • La nuova condizione sociale degli intellettuali e la condizione di sradicamento della modernità • Giovanni Pascoli e il Simbolismo: la poetica del fanciullino <ul style="list-style-type: none"> -Il fanciullino, manifesto programmatico della poesia simbolista pascoliana (lettura di estratti significativi delle opere dell'autore) - L'assiuolo (da Myricae) - Temporale (da Myrice) - X Agosto (da Myricae) • La vita come opera d'arte: vicende biografiche, pensiero, poetica e produzione letteraria di G. D'Annunzio • La produzione in versi e in prosa: dall'estetismo al superomismo (lettura di estratti significativi delle opere dell'autore): <ul style="list-style-type: none"> - Andrea Sperelli e il culto della bellezza (da Il Piacere) <p><i>La pioggia nel pineto</i></p>	
<p>IL 900 E IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ. L'ETÀ DEL MODERNISMO E DELLE AVANGUARDIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e culturale del Novecento. • Il Modernismo e le Avanguardie: Il "sovversivismo delle Avanguardie storiche" • Il Futurismo: il programma rivoluzionario; il mito della velocità e della macchina; le innovazioni formali <ul style="list-style-type: none"> - Filippo Tommaso Marinetti - Manifesto del Futurismo. - Caratteri generali della narrativa psicologica e le nuove forme romanzo in Italia e in Europa: - Il romanzo della crisi • <u>Incontro con gli autori e le loro opere:</u> • Luigi Pirandello: L'umorismo e la coscienza della crisi della modernità (lettura di estratti significativi del saggio "L'umorismo"). <ul style="list-style-type: none"> - I romanzi umoristici: <ul style="list-style-type: none"> - Il fu Matia Pascal e la "lanterninosia" - Uno, nessuno e centomila e l'inconcludenza del vivere (temi e caratteristiche dei romanzi e lettura di estratti significativi). - Dal teatro del grottesco: "Io sono colei che mi si crede" (così è se vi pare). • Italo Svevo: L'"eroismo" dell'inettitudine nella società della crisi - i romanzi dell'inetto: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno" (lettura di estratti significativi dei romanzi). 	<p>[---] Gennaio Marzo</p>
<p>IL "DISAGIO DEL NOVECENTO". TRA GUERRA E RICOSTRUZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La lirica tra le due guerre: La poesia ermetica, tra evasione e partecipazione. • Incontro con gli autori e le loro opere • Giuseppe Ungaretti : lo sperimentalismo e la poesia come "illuminazione": <ul style="list-style-type: none"> - In memoria (Da L'Allegria) - Veglia (Da L'Allegria) - Mattina (Da L'Allegria) - Soldati (Da L'Allegria). • Eugenio Montale: Il "paradosso della modernità", tra casualità e insensatezza del vivere. <ul style="list-style-type: none"> - Merigiare pallido e assorto (Da "Ossi di seppia) - Non chiederci la parola (Da Ossi di seppia) - Spesso il mal di vivere ho incontrato (Da Ossi di seppia) 	<p>[---] Aprile Maggio</p>

	- Ho sceso dandoti il braccio (da Satura)	
--	---	--

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
L'ITER DELLA SOSTENIBILITA'	Si rimanda all'UDA di Educazione Civica inserita nel documento in oggetto.	Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof. ssa Leone Domenica

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 40

Testo in adozione: ONNIS-CRIPPA, il tempo, l'uomo e il lavoro. Loecher 2020

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BTur, ha subito nell'anno scolastico in corso, una modifica della sua struttura numerica per effetto del trasferimento in altra località di uno studente. Nella sua conformazione finale risulta quindi composta da 9 studenti dei quali 2 di genere maschile e 7 di genere femminile.

Nella classe sono presenti n. 1 studente con disabilità certificata. L'alunno ha seguito una programmazione paritaria (P.E.I. ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni). Nella classe ha frequentato anche un'alunna DSA che ha fruito di una programmazione personalizzata opportunamente predisposta dal CdC. Naturalmente, per quest'ultimo gruppo di alunni, gli esiti formativi perseguiti, si sono conformati agli obiettivi definiti nelle rispettive programmazioni personalizzate.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni: la classe è sempre stata orientata a pratiche di cooperazione e di inclusione dei soggetti più deboli e ha attuato pratiche implicite di *tutoring* e *peer teaching*, con ricadute positive sia sul contesto educativo complessivo che sugli esiti formativi di ciascun alunno.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti decisamente buono. Possono tuttavia identificarsi due distinte fasce di livello:

- Un gruppo di alunni ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati soddisfacenti in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità della disciplina.
- Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con discreti risultati nell'orale, talvolta più incerti negli scritti. Tuttavia anche questo gruppo ha sempre lavorato con impegno e serietà.

CRITICITÀ

Per alcuni alunni si segnala una frequenza non propria assidua

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>COMPETENZE (STABILITE NEL DIPARTIMENTO)</p> <p>1. CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.</p> <p>2. RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO</p> <p>3. COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LE DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE, AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA</p>	44	44	12	
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - RICONOSCERE LA VARIETÀ E LO SVILUPPO STORICO DEI SISTEMI ECONOMICI E POLITICI E INDIVIDUARNE I NESSI CON I CONTESTI INTERNAZIONALI E GLI INTRECCI CON ALCUNE VARIABILI AMBIENTALI, DEMOGRAFICHE, SOCIALI E CULTURALI. - INDIVIDUARE I CAMBIAMENTI CULTURALI, SOCIO-ECONOMICI E POLITICO-ISTITUZIONALI (ES. IN RAPPORTO A RIVOLUZIONI E RIFORME). - ANALIZZARE CONTESTI, FATTORI E STRUMENTI CHE HANNO FAVORITO LE INNOVAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE. - INDIVIDUARE L'EVOLUZIONE SOCIALE, CULTURALE ED AMBIENTALE DEL TERRITORIO CON RIFERIMENTI AI CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI. - LEGGERE ED INTERPRETARE GLI ASPETTI DELLA STORIA LOCALE IN RELAZIONE ALLA STORIA GENERALE. - UTILIZZARE IL LESSICO DELLE SCIENZE STORICO-SOCIALI. - UTILIZZARE FONTI STORICHE DI DIVERSA TIPOLOGIA (ES.: VISIVE, MULTIMEDIALI E SITI WEB DEDICATI) PER PRODURRE RICERCHE SU TEMATICHE STORICHE 	44	44	12	
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'EUROPA DELLA <i>BELLE ÉPOQUE</i> TRA OTTOCENTO E NOVECENTO - TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE IN CONFLITTO - LA GUERRA FREDDA E LA RICERCA DI NUOVI EQUILIBRI INTERNAZIONALI 	44	44	12	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

La classe è sempre stata orientata a pratiche di cooperazione e di inclusione dei soggetti più deboli e ha attuato pratiche implicite di *tutoring* e *peer teaching*, con ricadute positive sia sul contesto educativo complessivo che sugli esiti formativi di ciascun alunno.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo
- contenuti digitali interattivi del libro di testo
- ricerche in rete
- materiali da siti dedicati alla didattica
- software di simulazione specifici della disciplina
- schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- monitor
- piattaforma classroom di gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate: Non sono state effettuate prove oggettive strutturate.

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE (ANCHE IN CASO DI PEI E PDP)

La valutazione è stata sia di tipo formativo che sommativo.

Le verifiche formative, attuate *in itinere*, sono state essenzialmente volte ad accertare l'effettiva comprensione dei contenuti trasmessi nonché ad accertare che il processo di apprendimento degli alunni si attuasse in modo costante e senza *gap* cognitivi di percorso.

Le verifiche sommative, sono state attuate a conclusione delle unità didattiche e sono state essenzialmente volte a monitorare gli esiti formativi specifici dei singoli alunni, per rilevare l'efficacia dei loro rispettivi processi di

apprendimento. Naturalmente, la verifica degli obiettivi non cognitivi, non potendo essere oggetto di prove, è stata effettuata attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni durante il lavoro individuale e/o di gruppo, ma anche attraverso il controllo del lavoro svolto a casa.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- dell'impegno e della determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;
- della costanza, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne;
- del feedback su piattaforma classroom relativi ad eventuali compiti assegnati per casa;
- del raggiungimento delle competenze previste.

Gli esiti formativi perseguiti dall' alunno disabile e dall'alunna DSA si sono conformati agli obiettivi definiti nelle rispettive programmazioni personalizzate e valutati secondo i criteri ivi stabiliti.

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa nel documento in oggetto.

Risultati delle verifiche %

Non raggiunto	
Adeguati	11
Buoni	56
Eccellenti	33

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo e allo scambio costruttivo. I rapporti scuola-famiglia si sono tenuti in presenza nelle ore infrasettimanali assegnate nel periodo compreso tra fine ottobre e metà maggio. La stessa modalità di incontro è stata preferita nei periodi precedenti le festività natalizie e pasquali. Naturalmente, le relazioni dei docenti con le famiglie degli alunni, sono state sempre improntate da interazioni rispettose e cordiali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'EUROPA DELLA BELLE ÉPOQUE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> - L'EUROPA TRA SECONDA INDUSTRIALIZZAZIONE E PRIME GRANDI CRISI DEFLAZIONISTICHE: I NUOVI RIASSETTI ED EQUILIBRI - DELLE POTENZE EUROPEE - I PROBLEMI DELL'ITALIA POSTUNITARIA - L'EUROPA DELLA BELLE ÉPOQUE - IL DIFFICILE EQUILIBRIO TRA LE POTENZE EUROPEE NEL PRIMO NOVECENTO - L'ITALIA GIOLITTIANA - LA PRIMA GUERRA MONDIALE 	[---] SETTEMBRE NOVEMBRE
TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE IN CONFLITTO	<ul style="list-style-type: none"> - LA RIVOLUZIONE RUSSA - L'ITALIA NELL'ETÀ DEL FASCISMO - IL NAZISMO IN GERMANIA 	[---]

	<ul style="list-style-type: none"> - LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI - LA SECONDA GUERRA MONDIALE 	
LA GUERRA FREDDA E LA RICERCA DI NUOVI EQUILIBRI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - LA GUERRA FREDDA - E DOPOGUERRA IN ITALIA 	

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
DALLA CITTADINANZA NAZIONALE A QUELLA EUROPEA	•	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione - L'Onu

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Prof. Gigante Annalisa

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 79

Testo in adozione: **"BOOK NOW!"**, autori: **Badone – Finello, RIZZOLI** editore

Testo consigliato per gli approfondimenti delle funzioni linguistiche e grammaticali: **"Performer B2"**, autori: Spiazzi, Tavella, Zanichelli editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 9 alunni, di cui uno è certificato con disabilità ai sensi della legge 104/92 ed è seguito per 9 ore dalla docente di sostegno Terragno Giuliana, di cui un'ora di lingua inglese ed una risulta certificata con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della legge n.170 dell'08/10/2010.. Buona parte della classe partecipa attivamente alle attività didattiche proposte, svolge i compiti a casa, e ha raggiunto un buon livello di competenze e conoscenze. Due alunni hanno conseguito la certificazione linguistica di lingua inglese livello B1 e tre alunne di livello B2 negli scorsi anni scolastici.

CRITICITÀ

Non si evidenziano particolari criticità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
Competenze: Competenza 1: padroneggiare la lingua inglese e, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Competenza 2: progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici Competenza 3: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Competenza 4: utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	33	56	11	
Abilità:	33	56	11	

<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 				
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. • Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. 	33	56	11	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Simulazioni
- Debate
- Flipped classroom
- Peer education
- DDI

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Fill in the gaps

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, immagini, brevi citazioni letterarie)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team

- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa.

Per gli studenti certificati uno con PEI e l'altra con DSA si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	11
Buoni	56
Eccellenti	33

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

Griglia di Valutazione della Produzione Scritta in Lingua Straniera(prove aperte: reports, relazioni, riassunti, lettere, mail, storie, descrizioni) – **Triennio Istituto Tecnico (Livello QCER di riferimento: B2)**

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.
5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.

7	La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.	Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.
8	La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.	Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.	L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.
9	La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.	Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.
10	La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica. La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e una gestione matura dei contenuti.	Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche le più complesse, è totale e sicuro. Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato. La coesione è eccellente e naturale.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e adattato con flessibilità allo scopo comunicativo.

Griglia di Valutazione della Produzione Orale (Speaking) – Triennio Istituto Tecnico (Livello QCER di riferimento: B2)

VOTO	ABILITÀ (Efficacia Comunicativa e Gestione del Compito)	CONOSCENZE (Risorse Linguistiche: Accuratezza, Lessico, Strutture)	COMPETENZE (Fluidità, Pronuncia e Interazione)
2-3	La produzione è assente o limitata a parole isolate, senza nesso logico. Il	Il lessico è quasi inesistente. Gli errori grammaticali sono	L'alunno rimane in silenzio o produce suoni non

	messaggio è incomprensibile.	così pervasivi da rendere impossibile la decodifica del messaggio.	intelligibili. Non vi è alcuna fluidità o tentativo di interazione.
4	L'alunno risponde a fatica, spesso non comprendendo la domanda o producendo risposte non pertinenti. L'obiettivo comunicativo è fallito.	Il lessico è estremamente limitato e le strutture grammaticali sono elementari e quasi sempre errate.	L'eloquio è molto esitante e frammentario. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e rende la comprensione molto difficile.
5	Riesce a comunicare un messaggio essenziale su argomenti personali, ma in modo confuso e poco sviluppato.	Il lessico è povero e le strutture sono semplici e ripetitive, con errori frequenti che ostacolano la comunicazione.	L'eloquio è lento e ricco di pause e riformulazioni. La pronuncia è comprensibile solo a tratti e con sforzo. L'interazione è minima.
6	Riesce a descrivere situazioni, esprimere opinioni semplici e rispondere a domande su argomenti familiari in modo comprensibile, sebbene schematico.	Mostra un controllo sufficiente delle strutture grammaticali più semplici. Il lessico è adeguato per argomenti di base, ma limitato.	Si esprime in modo abbastanza comprensibile, anche se con evidenti esitazioni per cercare le parole. La pronuncia è generalmente intelligibile.
7	Sa esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti di attualità o di interesse, sviluppando un'argomentazione semplice ma coerente.	Mostra un discreto controllo grammaticale. Il lessico è abbastanza ampio da permettere di esprimersi con una certa varietà, anche se con qualche imprecisione.	Parla con una certa continuità, anche se sono ancora presenti pause. La pronuncia è chiara e l'interazione è attiva, anche se a volte necessita di supporto.
8	Partecipa attivamente a una conversazione, sostenendo le proprie tesi con argomenti pertinenti e sviluppandole con chiarezza e coerenza.	Mostra un buon controllo grammaticale, commettendo errori non sistematici che non causano incomprensione. Il lessico è vario e appropriato al contesto.	Si esprime con un buon grado di fluidità e spontaneità, rendendo l'interazione naturale. La pronuncia e l'intonazione sono chiare e corrette.
9	Sa sviluppare un punto di vista su argomenti complessi, esponendo i pro e i contro di varie opzioni. Gestisce la conversazione con notevole padronanza e buona flessibilità.	Il controllo grammaticale è ottimo, anche su strutture complesse, con solo sporadiche e non sistematiche imprecisioni. Il lessico è ricco e preciso.	Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso. L'interazione è efficace e disinvolta. La pronuncia è molto chiara e naturale.
10	Sviluppa argomentazioni complesse	Il controllo grammaticale è	Si esprime con fluidità,

	e articolate con notevole efficacia e naturalezza. Gestisce la conversazione con padronanza e flessibilità, adattandosi con prontezza a qualsiasi sviluppo.	eccellente e costante, anche su strutture complesse. Il lessico è ricco, preciso, vario e idiomatico, usato in modo appropriato.	spontaneità e precisione, adattando il registro alla situazione in modo del tutto naturale. La pronuncia e l'intonazione sono naturali.
--	---	--	---

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento):

max punti 3

Soglia di sufficienza:60%

Criteria attribuzione punteggio

- ✓ Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta errata: punti 0
- ✓ Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata (questionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	• non adeguato	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMPETENZA LESSICALE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMUNICA- ZIONE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• piena	1
		Tot. 3

L'adozione di tale griglia per gli studenti con DSA è stata supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sono stati tenuti rapporti regolari con le famiglie della maggiorparte degli alunni

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Marketing and its strategies	What is marketing? Market segmentation Target market Differentiated marketing Market research. Different types of graphs and how to read them. SWOT analysis	primo quadrime stre

	<p>Marketing mix The marketing mix for services and experiences: 3 extra Ps. Il linguaggio della promozione turistica</p>	
	<p>Different types of tourism: VFR, Wine and food, Cultural, Education, religious, sport, business and bleisure tourism. Itineraries in Italy A portrait of Italy: tradition, geography, linguistic diversity, cuisine, culture and the arts The Francigena way to Apulia Grandtour in Italy Florence and E. M.Foster “A room with a view” Rome James Joyce and Trieste Itineraries in the UK and the USA a brief history, main geographical features, politics and culture</p> <ul style="list-style-type: none"> • London and its places of interest. • Literary Dublin and Oscar Wilde • New York and its places of interest 	<p>secondo quadri- mestre</p>
Applying for a Job	<p>Careers and jobs in tourism, How to apply for a job (the cover or application letter/email and the CV)</p>	

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Promoting Apulia and the south-est of Bari	Il marketing digitale e la promozione del territorio; eccellenze agroalimentari e paesaggistiche del sud - est barese	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, descrivere e scrivere una brochure o un leaflet per promuovere una meta turistica ed indirizzarla al giusto segmento di mercato. • Saper scrivere per la rete • Saper dare indicazioni di interesse culturale, storico e artistico inerenti il territorio di appartenenza

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Gaetano TODARO

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione **3**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **77**

Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone, **Matematica.rosso** Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe 5^a Btur ITE risulta formato da 10 alunni (3+7) tutti provenienti dalla classe precedente. nel II quadrimestre un alunno si è trasferito in altro istituto. È presente un alunno H con sostegno, con programmazione differenziata di cui si è redatto il PEI. Vi è anche una alunna DSA.

Dal lato comportamentale la classe si presenta formata da ragazzi molto educati e corretti. Partecipano attivamente alle attività proposte con qualche sporadica eccezione senza costituire però elemento di disturbo per la classe.

Dal punto di vista didattico la classe si mostra abbastanza interessata alle attività proposte, con un piccolo numero di alunni che partecipa in maniera attiva alle lezioni, attestandosi su un livello sufficiente di conoscenze e abilità.

CRITICITÀ

Dopo un riallineamento della classe agli obiettivi prefissati, è stato necessario ridurre il programma per dedicare più tempo al recupero di argomenti degli anni precedenti. A causa di lacune pregresse ma con un impegno sufficiente e una presenza abbastanza assidua, la classe si è assestata su un livello sufficiente di conoscenze e abilità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali insieme a esercitazioni e verifiche scritte sugli argomenti sviluppati a lezione. Il voto per ogni singola prova è stato attribuito in base a una scala docimologica tenendo conto della griglia di valutazione presente nel P.T.O.F. di Istituto.

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• Competenze: Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. Rappresentare ed analizzare figure geometriche nel piano individuando invarianti e relazioni. Individuare strategie appropriate per le soluzioni dei problemi	10	35	55	
• Abilità: Risolvere equazioni e disequazioni. Studiare una funzione matematica. Studiare le funzioni economiche: Domanda Offerta e Costi Ricavi Utile. Studiare problemi di scelta.	15	40	45	
• Conoscenze: Equazioni e disequazioni. Funzioni matematiche. Funzioni matematiche in economia. Ricerca Operativa.	10	45	45	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Cooperative learning

- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Interventi di recupero specifici sono stati effettuati per colmare le lacune pregresse.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 (almeno) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 (almeno) per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il voto nelle verifiche si assesta sul valore medio del 6,5

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *livello di partenza della classe e progressi in corso dell'anno anche nella sfera relazionale;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte somministrate e delle verifiche orali;*
- *frequenza, costanza, interesse, impegno, partecipazione nelle attività in aula;*
- *assiduità nello studio e feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;*
- *capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	30
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	PARZIALE
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sereni, partecipati e improntati al dialogo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<u>UdA 1</u> <u>Funzioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di funzione e sua rappresentazione. Dominio, intersezione, positività. • La funzione continua e i punti di discontinuità • Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti con i limiti • La funzione crescente e decrescente. Grafico di una funzione 	Ottobre
<u>UdA 2</u> <u>Derivate</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle derivate. Incremento e rapporto incrementale • Definizione di derivata. Derivate elementari (costante, identità, potenza) • Derivate fondamentali: funzione costante; identità; potenza. • Calcolo della derivata per la crescita e decrescenza di una funzione • Formule di risoluzione per il calcolo della derivata di una funzione • Derivata del prodotto di costante per la funzione. Derivata della somma e/o differenza di funzioni. Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni 	Novembre Dicembre

<u>UdA 3</u> <u>Studio di Funzione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni elementari. Funzione crescente e decrescente (derivata prima) • Concavità e convessità (derivata seconda). Grafico di una funzione 	Gennaio Febbraio
<u>UdA 4</u> <u>Cenni di geometria analitica</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Piano Cartesiano. La retta nel piano cartesiano • La parabola e la sua equazione nel piano cartesiano • L'iperbole e la sua equazione nel piano cartesiano 	Marzo
<u>UdA 5</u> <u>Funzioni economiche</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione Domanda e la funzione Offerta. Il prezzo di equilibrio. • La funzione Costo e la funzione Ricavo. La funzione Profitto. 	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

<u>UdA 6</u> <u>La Ricerca Operativa</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La Ricerca Operativa e le fasi di soluzione di un problema • Funzione obiettivo. Il problema delle scorte 	Maggio Giugno
---	--	------------------

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore nel II quadrimestre) Analisi dei dati e lettura dei grafici

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni matematiche. Dominio. • Studio di funzione con le derivate. • Grafico di una funzione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni matematiche in economia. • Funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. • Funzione del costo e del ricavo. Funzione utile. • Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa.

RELAZIONE FINALE DI FRANCESE

Prof. ssa Ruggiero Sara

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 75

Testo in adozione: A. M. Crimi, D. Hatuel *Itinéraires plus - Manuel de français pour les professions touristiques*, Eli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nel complesso, un impegno discreto, partecipando alla vita scolastica con una puntualità alternata. Dal punto di vista relazionale, il gruppo si presenta coeso. Un gruppo di studenti ha affrontato la disciplina con estrema serietà, curiosità intellettuale e spirito critico. Questi elementi hanno raggiunto livelli di preparazione molto alti, distinguendosi per la capacità di rielaborazione personale e per una partecipazione attiva e propositiva che ha arricchito il dibattito in aula. Una parte della classe si è attestata su livelli di sufficienza o discrezione, rispondendo alle sollecitazioni dei docenti in modo regolare. In diversi casi, si è riscontrato un atteggiamento di scarso interesse o una fragilità motivazionale diffusa. Per questi studenti, l'impegno è risultato spesso discostante, con una ricaduta diretta sulla qualità dell'apprendimento domestico, che si è rivelato lacunoso o del tutto assente.

CRITICITÀ

La criticità principale risiede nell'eccessivo divario tra i livelli di apprendimento. La presenza di punte di eccellenza accanto a situazioni di forte ritardo ha reso complesso il mantenimento di un ritmo di spiegazione unitario. Si è osservata una gestione del lavoro domestico estremamente altalenante. Molti alunni non hanno ancora acquisito un metodo di studio autonomo e rigoroso, limitandosi a un approccio superficiale. Una parte degli studenti tende a estraniarsi durante le fasi di lezione frontale o nei momenti che richiedono uno sforzo logico prolungato, manifestando una tenuta dell'attenzione limitata. È emersa una diffusa tendenza a sottovalutare le scadenze e le consegne. L'impegno, definito discreto nel complesso, manca della componente di responsabilità individuale: il successo scolastico viene spesso vissuto come un evento casuale e non come il risultato diretto di una pianificazione costante.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
- Padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al	10%	30%	60%	

livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);				
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;	10%	30%	60%	
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	10%	30%	60%	
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	10%	30%	60%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero sono state mirate a colmare le lacune derivanti dallo studio discontinuo e dalla mancanza di basi solide.

Le strategie adottate sono state le seguenti:

- **Recupero in itinere:** Durante le ore curricolari, sono state effettuate pause didattiche per riprendere i nuclei fondanti delle discipline.
- **Peer Tutoring (Apprendimento tra pari):** Sono stati creati piccoli gruppi di lavoro in cui gli studenti con livelli più alti hanno affiancato i compagni in difficoltà. Questa strategia ha permesso di migliorare il clima di classe e di tradurre i concetti in un linguaggio più accessibile.
- **Personalizzazione del metodo:** Si è lavorato sulla costruzione di mappe concettuali e schemi guidati per aiutare chi presentava un'organizzazione dello studio domestico frammentata.
- **Compiti di realtà:** Progetti sfidanti che richiedevano l'applicazione pratica delle conoscenze e la capacità di problem solving.
- **Materiali integrativi:** Fornitura di dispense, mappe e presentazione Canva per guidare gli studenti nello studio degli argomenti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica

- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa*
- *Interesse*
- *Progresso in relazione agli obiettivi programmati*
- *Possesso di determinati contenuti*
- *Effettive competenze raggiunte*
- *Assiduità alla frequenza*
- *Capacità di acquisizione dei processi metodologici propri della disciplina;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%0
Adeguati	60%
Buoni	30%
Eccellenti	10%

Criteria

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa, stabilita in dipartimento.

Griglia di Valutazione della Produzione Scritta in Lingua Straniera Triennio Istituti Tecnici Vito Sante Longo - Livello QCER di riferimento: B2

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.
5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.
7	La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.	Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.

8	La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.	Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.	L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.
9	La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.	Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.
10	La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica. La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e una gestione matura dei contenuti.	Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche le più complesse, è totale e sicuro. Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato. La coesione è eccellente e naturale.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e adattato con flessibilità allo scopo comunicativo.

Griglia di Valutazione della Produzione Orale

Triennio Istituti Tecnici Vito Sante Longo - Livello QCER di riferimento: B2

VOTO	ABILITÀ (Efficacia Comunicativa e Gestione del Compito)	CONOSCENZE (Risorse Linguistiche: Accuratezza, Lessico, Strutture)	COMPETENZE (Fluidità, Pronuncia e Interazione)
2-3	La produzione è assente o limitata a parole isolate, senza nesso logico. Il messaggio è incomprensibile.	Il lessico è quasi inesistente. Gli errori grammaticali sono così pervasivi da rendere impossibile la decodifica del messaggio.	L'alunno rimane in silenzio o produce suoni non intellegibili. Non vi è alcuna fluidità o tentativo di interazione.

4	L'alunno risponde a fatica, spesso non comprendendo la domanda o producendo risposte non pertinenti. L'obiettivo comunicativo è fallito.	Il lessico è estremamente limitato e le strutture grammaticali sono elementari e quasi sempre errate.	L'eloquio è molto esitante e frammentario. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e rende la comprensione molto difficile.
5	Riesce a comunicare un messaggio essenziale su argomenti personali, ma in modo confuso e poco sviluppato.	Il lessico è povero e le strutture sono semplici e ripetitive, con errori frequenti che ostacolano la comunicazione.	L'eloquio è lento e ricco di pause e riformulazioni. La pronuncia è comprensibile solo a tratti e con sforzo. L'interazione è minima.
6	Riesce a descrivere situazioni, esprimere opinioni semplici e rispondere a domande su argomenti familiari in modo comprensibile, sebbene schematico.	Mostra un controllo sufficiente delle strutture grammaticali più semplici. Il lessico è adeguato per argomenti di base, ma limitato.	Si esprime in modo abbastanza comprensibile, anche se con evidenti esitazioni per cercare le parole. La pronuncia è generalmente intellegibile.
7	Sa esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti di attualità o di interesse, sviluppando un'argomentazione semplice ma coerente.	Mostra un discreto controllo grammaticale. Il lessico è abbastanza ampio da permettere di esprimersi con una certa varietà, anche se con qualche imprecisione.	Parla con una certa continuità, anche se sono ancora presenti pause. La pronuncia è chiara e l'interazione è attiva, anche se a volte necessita di supporto.
8	Partecipa attivamente a una conversazione, sostenendo le proprie tesi con argomenti pertinenti e sviluppandole con chiarezza e coerenza.	Mostra un buon controllo grammaticale, commettendo errori non sistematici che non causano incomprensione. Il lessico è vario e appropriato al contesto.	Si esprime con un buon grado di fluidità e spontaneità, rendendo l'interazione naturale. La pronuncia e l'intonazione sono chiare e corrette.
9	Sa sviluppare un punto di vista su argomenti complessi, esponendo i pro e i contro di varie opzioni. Gestisce la conversazione con notevole padronanza e buona flessibilità.	Il controllo grammaticale è ottimo, anche su strutture complesse, con solo sporadiche e non sistematiche imprecisioni. Il lessico è ricco e preciso.	Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso. L'interazione è efficace e disinvolta. La pronuncia è molto chiara e naturale.
10	Sviluppa argomentazioni complesse e articolate con notevole efficacia e naturalezza.	Il controllo grammaticale è eccellente e costante, anche su strutture complesse. Il	Si esprime con fluidità, spontaneità e precisione, adattando il registro alla

	Gestisce la conversazione con padronanza e flessibilità, adattandosi con prontezza a qualsiasi sviluppo.	lessico è ricco, preciso, vario e idiomatico, usato in modo appropriato.	situazione in modo del tutto naturale. La pronuncia e l'intonazione sono naturali.
--	--	--	--

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie degli studenti sono risultati, nella loro totalità, quasi del tutto assenti o estremamente sporadici. Nonostante le diverse occasioni di incontro previste dal calendario scolastico e la disponibilità nei colloqui individuali diurni, si è riscontrata una partecipazione esigua, spesso limitata a una ristretta cerchia di genitori, solitamente riferibile agli studenti che già mostrano un alto livello di profitto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Révision de grammaire	<ul style="list-style-type: none"> • Types de phrases interrogatives. • Il presente dei verbi di 1, 2 e 3 coniugazione al presente dell'indicativo • L'imperativo • Gli articoli partitivi • Gli aggettivi possessivi 	I quadrimestre
Révision FOS	<ul style="list-style-type: none"> • Histoire du tourisme • Le Grand Tour • Le tourisme durable 	I / II quadrimestre
Organisation d'itinéraires en Italie et à l'étranger	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della città di Monopoli in seguito alla visita guidata effettuata in lingua francese con una guida turistica del gruppo Meridional People • La Francia fisica e amministrativa • I simboli della Francia • Organizzazione di un viaggio in Italia sulla base di indicazioni date: tourisme durable, l'enotourisme, le tourisme pour la 3ème âge, le tourisme d'affaires, le tourisme gastronomique • Le tourisme durable: organizzazione di un viaggio sostenibile in Puglia con il supporto del gruppo Erasmus di Perpignan • Organizzazione di un itinerario turistico a piacere nella regione francese assegnata • La città di Parigi: rive gauche e rive droite • Organizzazione di un tour in bateau mouche lungo la Senna 	I / II quadrimestre
Le marketing et la promotion touristique	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un sito internet • Les tours - opérateurs • Les régions françaises (lavori di gruppo, laboratori in lingua francese a cura dell'Alliance française) • Le rôle du marketing • La segmentation du marché • Le marketing mix • L'analyse SWOT • Le cycle de vie des destinations touristiques 	II quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> • L'étude de marché • Présenter des données • Les méthodes promotionnelles 	
Art et littérature	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un quadro e presentare un museo • Baudelaire • Emile Zola 	Il quadrimestre

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, descrivere e scrivere una brochure o un leaflet per promuovere una meta turistica ed indirizzarla al giusto segmento di mercato; - saper scrivere per la rete <p>Saper dare indicazioni di interesse culturale, storico e artistico inerenti il territorio di appartenenza.</p>	Il marketing digitale e la promozione del territorio: eccellenze agroalimentari e paesaggistiche del sud est barese.

RELAZIONE FINALE DI *Lingua Spagnola*

Prof. Laselva Valentina

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione : 3

Ore di lezione effettivamente svolte : 68

*Testo in adozione: A Somos2030 (C. Poletti - J. Pérez Navarro)
Próxima parada (M. Cervi - S. Montagna)*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo numericamente contenuto di 9 studenti, fattore che ha favorito un clima di lavoro sereno, partecipativo e produttivo. Gli alunni si distinguono per una preparazione complessivamente buona e un atteggiamento propositivo verso la materia. Gli studenti dimostrano una solida competenza nelle abilità linguistiche (comprensione, produzione e interazione) mantenendo mediamente un buon livello di lingua spagnola. La comunicazione in aula avviene in modo fluido, permettendo di affrontare con successo anche i contenuti della micro-lingua professionale.

CRITICITÀ

Non si sono evidenziate criticità dal punto di vista dell'apprendimento. Si segnalano numerose assenze da parte di alcuni alunni.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
● CONOSCENZE: LESSICO SPECIFICO RELATIVO AI TRASPORTI, ALLE STRUTTURE RICETTIVE E ALLE PRINCIPALI METE TURISTICHE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA. STRUTTURE GRAMMATICALI CONSOLIDATE DI LIVELLO B1.	3%	5%	1%	
● Abilità: Capacità di produrre descrizioni chiare e coerenti su una vasta gamma di argomenti legati al settore professionale e di sostenere una conversazione su temi di attualità turistica.	3%	4%	2%	
● Competenze: Utilizzare la lingua spagnola come strumento di mediazione culturale per promuovere le risorse del territorio e gestire i rapporti con tour operator e agenzie viaggi.	4%	4%	2%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
-

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere: Spiegazioni mirate e attività di ripasso durante le ore curriculari per colmare le lacune grammaticali e lessicali emerse all'inizio dell'anno.

Peer tutoring: Affiancamento degli studenti con maggiori difficoltà o assenti alle eccellenze della classe per il consolidamento del lessico turistico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Testi di comprensione

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero da 2 a 5 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche: realizzazione di volantini, lavori digitali.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *Della padronanza del lessico tecnico e professionale: valutazione della precisione terminologica relativa all'ambito del turismo;*
- *Della capacità di mediazione linguistica e culturale: valutazione dell'abilità nel trasporre concetti del patrimonio culturale italiano allo spagnolo, agendo come "ponte" per un ipotetico turista straniero;*
- *Delle competenze comunicative in contesti simulati (role-play): valutazione delle capacità di gestire situazioni reali di Front Office, risoluzione di reclami o assistenza al cliente in lingua spagnola.*
- *Della qualità dei prodotti multimediali realizzati: valutazione di brochure digitali, itinerari turistici o presentazioni create in lingua per la promozione di una destinazione;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	2
Buoni	5
Eccellenti	3

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Griglia di Valutazione della Produzione Scritta in Lingua Straniera

Triennio Istituti Tecnici Vito Sante Longo - Livello QCER di riferimento: B1

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.
5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.

7	<p>La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.</p>	<p>Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.</p>	<p>L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.</p>
8	<p>La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.</p>	<p>Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.</p>	<p>L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.</p>
9	<p>La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.</p>	<p>Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.</p>	<p>L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.</p>
10	<p>La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica. La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e una gestione matura dei contenuti.</p>	<p>Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche le più complesse, è totale e sicuro. Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato. La coesione è eccellente e naturale.</p>	<p>L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e adattato con flessibilità allo scopo comunicativo.</p>

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti sono stati improntati alla massima collaborazione e trasparenza. Non sono emerse problematiche degne di nota.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si specifica che la programmazione effettiva ha subito variazioni rispetto alla pianificazione iniziale. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi e una preparazione adeguata si è reso necessario dedicare un periodo iniziale più ampio al recupero delle strutture grammaticali e al consolidamento del lessico settoriale di base, che risultavano non ancora acquisiti o trattati precedentemente.

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Repaso y bases del sector	<ul style="list-style-type: none">● Revisione tempi del passato (indefinito vs imperfecto vs perfecto).● Lessico specifico: l'agenzia viaggi, la ristorazione e i diversi tipi di alloggio.● Civiltà: le feste spagnole.	Ottobre / Novembre
Itinerarios en Italia y en el extranjero	<ul style="list-style-type: none">● Analisi delle città spagnole ecosostenibili.● Progettazione di "percorsi verdi" e turismo sostenibile.● Promozione del patrimonio artistico e naturale in chiave "green"● Comunicazione: gestione del cliente e creazione di circuiti turistici	Dicembre / Gennaio / Febbraio
El mundo laboral	<ul style="list-style-type: none">● Redazione del Curriculum Vitae (formato cartaceo e video CV).● Lettera di presentazione e colloquio di lavoro.● Orientamento professionale nel settore turistico.	Marzo / Aprile
el marketing y fomentar el turismo	Storia del "manifesto turistico". Fondamenti di marketing turistico : la varie fasi. Linguaggio della pubblicità Realizzare un volantino turistico	Aprile / Maggio / Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none">● Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.● Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini	<ul style="list-style-type: none">● Agenda 2030 para un desarrollo sostenible● Más allá de Greta Thunberg: jóvenes españoles líderes de la lucha contra el cambio climático

RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Prof.ssa ISABELLA VISPO

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte 114

Testo in adozione: DTA Discipline Turistiche aziendali di Filomena Camisa e Paolo Matrisciano
Ed. Mondadori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta corretta dal punto di vista disciplinare. Relativamente all'andamento didattico, ha mostrato un buon livello di interesse verso la materia e di partecipazione durante le lezioni. Non si può affermare altrettanto per quanto riguarda l'impegno nello studio a casa, che è risultato non sempre costante e adeguato. Tuttavia si registrano livelli di apprendimento tutti superiori alla sufficienza.

CRITICITÀ

Circa un terzo della classe ha evidenziato difficoltà logico-operative a causa di un impegno a casa non sempre adeguato.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
MODULO A: <i>CONOSCENZE:</i> - TECNICHE DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI - QUALITÀ NELLE IMPRESE TURISTICHE	20%	13%	67%	
MODULO B: <i>COMPETENZE:</i> - PROGETTARE, DOCUMENTARE E PRESENTARE SERVIZI O PRODOTTI TURISTICI. <i>ABILITÀ:</i> - ELABORARE PRODOTTI TURISTICI, ANCHE A CARATTERE TEMATICO, E IL RELATIVO	20%	13%	67%	

<p>PREZZO CON RIFERIMENTO AL TERRITORIO ED ALLE SUE CARATTERISTICHE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - INTERPRETARE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEI CATALOGHI - UTILIZZARE TECNICHE E STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE, <p>LA GESTIONE DI EVENTI E RELATIVE ATTIVITÀ DI SISTEMA</p> <p><i>CONOSCENZE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA IL CATALOGO COME STRUMENTO DI PROMO - COMMERCIALIZZAZIONE 				
<p>MODULO C:</p> <p><i>CONOSCENZE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - STRATEGIA AZIENDALE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA - STRUTTURA E FUNZIONI DEL BUSINESS PLAN 	20%	13%	67%	
<p>MODULO D:</p> <p><i>COMPETENZE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - CONTRIBUIRE A REALIZZARE PIANI DI MARKETING CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPRESE O PRODOTTI TURISTICI <p><i>ABILITÀ:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - UTILIZZARE STRATEGIE DI MARKETING PER LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMMAGINE TURISTICA DEL TERRITORIO IN ITALIA E ALL'ESTERO. - UTILIZZARE STRUMENTI MULTIMEDIALI E NUOVE TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA DEL TERRITORIO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL SERVIZI - ELABORARE UN PIANO DI MARKETING TERRITORIALE IN FUNZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE POSTE IN ESSERE PER LA GOVERNANTE DEL SETTORE - REALIZZARE CASI AZIENDALI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO <p><i>CONOSCENZE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ENTE PUBBLICO - STRATEGIE DI MARKETING ANCHE ELETTRONICO E CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT - STRUTTURA DEL PIANO DI MARKETING - PIANO DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELL'OFFERTA 	20%	13%	67%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e sostegno si sono concretizzati in pause didattiche, effettuate al termine di ogni verifica sommativa; al fine di consentire al gruppo classe di recuperare eventuali lacune. Gli approfondimenti, invece, sono stati incentrati su argomenti ritenuti utili ai fini dell'esame di maturità, del prosieguo degli studi e di un futuro inserimento nel settore turismo del mondo lavorativo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- LIM
- Mappe mentali e concettuali

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Verifiche orali (domande a risposta aperta aventi ad oggetto gli argomenti trattati; interpretazione di fonti e documenti di vario genere; risoluzione di problemi e svolgimento di esercizi)
- Verifiche scritte

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 3 nel primo quadrimestre e in numero di 2 nel secondo quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 3 nel primo quadrimestre e in numero di 4 nel secondo quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato quello di monitorare costantemente l'apprendimento degli studenti, al fine di migliorarlo in tempi brevi. Fornendo costantemente un feedback agli studenti, si è consentito loro di identificare i propri punti di forza e di debolezza al fine di valorizzare i primi e migliorare i secondi.

Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di apprendimento in itinere di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, oltre alla valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate, sono stati presi in considerazione: la partecipazione alle attività d'aula, l'assiduità nello studio a casa, la corretta e puntuale consegna degli compiti assegnati. La valutazione ha inoltre permesso di verificare l'efficacia della programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico e di apportare in corso d'anno le opportune modifiche.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche preso in considerazione i progressi nella sfera relazionale e comportamentale, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento.

La valutazione è stata effettuata in base a una scala docimologica al termine di ogni lezione/modulo ritenuto significativo ai fini di una valutazione sommativa.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	25%
Adeguati	38%
Buoni	12%
Eccellenti	25%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati improntati sulla reciproca fiducia e finalizzati al miglioramento della situazione didattica di ciascuno alunno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
MODULO A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi dei costi • – Il controllo dei costi: il direct costing • – Il controllo dei costi: il full costing • – L'analisi del punto di pareggio • – Il sistema qualità nelle imprese turistiche 	Aprile - Maggio
MODULO B: Tour operator	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività dei tour operator • – Il prezzo di un pacchetto turistico • – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici • – Il business travel 	Settembre – Ottobre - Novembre – Dicembre – Gennaio - Febbraio

MODULO C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	<ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione strategica • – Le strategie aziendali e i piani aziendali • – Il business plan • – Il budget • – L’analisi degli scostamenti 	Aprile - Maggio
MODULO D: Marketing territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • La destinazione turistica • – I fattori di attrazione di una destinazione turistica • – I flussi turistici • – Dall’analisi SWOT al posizionamento • – Il piano di comunicazione e promozione 	Ottobre - Novembre – Dicembre – Gennaio -

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u>	<u>COMPETENZE</u>
Titolo: Destinazioni sostenibili Periodo: Primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • L’impatto socio – culturale e ambientale del settore turismo in una destinazione turistica e le best practice che una destinazione deve adottare per lo sviluppo di un turismo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • V. U.d.A. allegata 	<ul style="list-style-type: none"> • V. U.d.A. allegata

Le ore di lezione successive al 15 maggio saranno dedicate al riepilogo ed, eventualmente, all’approfondimento dei moduli già sviluppati, per favorire una migliore preparazione all’esame di maturità.

*RELAZIONE FINALE DI **Geografia del turismo classe 5 BT***

Prof. Caterina M. Diceglie

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte

*Testo in adozione: **SCOPRI IL MONDO Corso di geografia turistica S.Bianchi, R.Kohler***

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti di cui 2 maschi e 7 femmine (uno con sostegno). Il gruppo era composto da 10 ragazzi, uno, a inizio del secondo quadrimestre, ha dovuto trasferirsi in un'altra regione per motivi familiari.

Nel complesso la classe ha mostrato un atteggiamento estremamente corretto e partecipativo durante le ore di lezione. Tutti hanno avuto un costante e vivo interesse per la materia, raggiungendo, in molti casi, eccellenti risultati e hanno svolto gli argomenti proposti in modo proficuo e serio. Non si sono sottratti agli impegni e le consegne sono state quasi sempre puntuali. Sono stati impegnati in attività di ricerca guidate ma autonome, per le quali si è privilegiata la produzione di power point e l'esposizione orale in geografia turistica. Alcuni argomenti sono stati affrontati estrapolando i contenuti da documenti reali, articoli di giornali, riviste specializzate e studi di settore.

Il livello di conoscenza generale della geografia del turismo è buono.

.....

CRITICITÀ:

NON SI EVIDENZIANO PARTICOLARI CRITICITÀ.

SONO RAGAZZI NORMALI CON PREGI E DIFETTI MA BENE EDUCATI, ELEMENTO QUESTO CHE NON VA SOTTOVALUTATO VISTI I TEMPI E GLI INDIVIDUI CHE POPOLANO LE SCUOLE ITALIANE.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none">· Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio di geo tur. per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.· Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.· Riconoscere analizzare l'organizzazione delle imprese turistiche.· Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.· Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro tenendo presente le particolarità del territorio, regionale nazionale e dei contesti internazionali.	50%	50%	//	//
Abilità: <ul style="list-style-type: none">· Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato.· Capacità di analisi e sintesi.· Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	50%	50%		//
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">· Conoscere gli aspetti della geografia umana del turismo, della geografia economica del turismo. Saper elaborare itinerari turistici.· Conoscere il linguaggio tecnico turistico.	50%	50%		//

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Le differenti forme del turismo ;
- Destinazione turistica ed organizzazione di itinerari;

METODOLOGIE

- Lezione dialogata X
- Lezione interattiva X
- Discussione guidata X
- Ricerche individuali e/o di gruppo X
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving X
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) X

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

GLI INTERVENTI DI RECUPERO SONO STATI SVOLTI IN ITINERE

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo X
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete X
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente X
- Monitor X
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Verifiche a risposta aperta X

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni X
- Trattazione sintetica di argomenti X
- Verifiche a risposta aperta
- Discussione guidata.....

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 /3per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia: cordiali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
1	<ul style="list-style-type: none">— LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA;— IL TURISMO VOCAZIONALE	Settembre
2	<ul style="list-style-type: none">— IL TURISMO NEL MONDO;— FLUSSI, RISORSE, STRUTTURE;— LA BILANCIA TURISTICA;— LE STRUTTURE RICETTIVE;— IL TRASPORTO AEREO;— IL TRASPORTO MARITTIMO;— TURISMO RESPONSABILE;— TURISMO SOSTENIBILE;— GLI EFFETTI DEL TURISMO;— VIAGGIARE RISPETTANDO I POPOLI;— AFRICA MEDITERRANEA: TERRITORIO, GEOGRAFIA UMANA, ARTE E CULTURA.	Ottobre Novembre Dicembre
3	<ul style="list-style-type: none">— EGITTO— ITINERARI SULL'EGITTO; — ASIA: TERRITORIO, POPOLAZIONE, ECONOMIA.— LA "DIFFICILE SITUAZIONE" ISRAELIANO-PALESTINESE— LA GUERRA ISRAELE_IRAN— ASIA ORIENTALE: LA CINA— IL VICINO ORIENTE— IL MEDIO ORIENTE— L'ESTREMO ORIENTE— IL SUD-EST ASIATICO: ITINERARI TURISTICI RELATIVI ALLE VARIE NAZIONI SOTTOELENcate— MALDIVE,— THAILANDIA,— CAMBOGIA,— VIETNAM;— SINGAPORE,— INDONESIA— ASIA ORIENTALE— LE AMERICHE— AMERICA SETTENTRIONALE: TERRITORIO, CLIMA, AMBIENTI, STORIA E CULTURA, RISORSE FLUSSI TURISTICI, RISORSE CULTURALI.— USA: TERRITORIO, CLIMA, AMBIENTI, STORIA E CULTURA, RISORSE FLUSSI TURISTICI, RISORSE CULTURALI.— ITINERARI TURISTICI: TERRITORIO, CLIMA, AMBIENTI, STORIA E CULTURA, RISORSE FLUSSI TURISTICI, RISORSE CULTURALI.— TERRITORIO, CLIMA, AMBIENTI, STORIA E CULTURA, RISORSE FLUSSI TURISTICI, RISORSE CULTURALI.— MESSICO— PAESI DELL'AMERICA ISTMICA— LE ANTILLE	Gennaio Febbraio Marzo

	<ul style="list-style-type: none"> — GRANDI ANTILLE-PICCOLE ANTILLE — AMERICA MERIDIONALE — BRASILE — ARGENTINA — (NOTA BENE, SONO STATI SVOLTI GLI STESSI ARGOMENTI CITATI PER L'AMERICA SETTENTRIONALE.) 	
4	<ul style="list-style-type: none"> — MARKETING TURISTICO — ITINERARIO LONDRA. — DETERMINISMO E POSSIBILISMO IN GEOGRAFIA — LA GEOGRAFIA DELLA PERCEZIONE 	Aprile Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Per quanto riguarda UDA interdisciplinare ad ed.civica relativa alla classe 5Btur Vedi contenuti generali .	<ul style="list-style-type: none"> • IDEM 	<ul style="list-style-type: none"> • IDEM

RELAZIONE FINALE di Diritto e Legislazione Turistica

Prof.ssa Stefania Carluccio

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte: 63

Testo in adozione: **“Viaggio nel diritto” di Maria Rita Cattani Ed. Pearson**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è attualmente formato da nove studenti. Sino allo scorso mese di dicembre vi era un altro studente, poi trasferito in un paese del Nord Italia, per motivi di famiglia. La classe si presentava e si presenta coesa, con relazioni tra compagni positive. Il rapporto con i docenti è anch'esso collaborativo. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo-classe manifesta un comportamento corretto e rispettoso e solo alcuni esprimono talvolta atteggiamenti leggermente oppositivi e tendono ad effettuare numerose assenze. Tuttavia, durante l'attività didattica si instaura sempre un clima sereno, favorevole al dialogo e al confronto educativo, la maggior parte degli studenti manifesta un soddisfacente interesse per le attività di classe e solo alcuni di loro necessitano di essere sollecitati ad una partecipazione più attiva alle lezioni. Vi sono ulteriori aspetti positivi come la tendenza ad aiutarsi reciprocamente e a risolvere, attraverso un dialogo costruttivo, gli elementi di conflittualità che talora emergono nel tempo condiviso.

CRITICITÀ

Non si riscontrano grandi criticità. Un gruppo di studenti si avvale di una adeguata e, in alcuni casi ottima, eccellente, capacità di strutturare le conoscenze in modo autonomo e flessibile. Solo un piccolo gruppo di alunni, pur avendo migliorato in modo apprezzabile la propria situazione di partenza, evidenziano ancora qualche lacuna e una certa difficoltà di organizzazione dello studio individuale.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccelle nti (in %)	buon e	adegua te	Non raggiun te

<p>Competenze</p> <p>G1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>G2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>G3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte</p>	55,56	44,44		
--	-------	-------	--	--

<p>alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>G6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>T1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. <p>T2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>	55,56	44,44		
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli elementi costitutivi dello Stato e l'Ordinamento statale - Saper riconoscere nella Costituzione le norme riguardanti l'ordinamento e la materia turistica - Riconoscere le norme che disciplinano il settore turistico - Saper descrivere gli Enti che operano nel settore turistico al livello nazionale e internazionale. - Saper descrivere alcune forme di tutela del patrimonio monumentale e paesaggistico. - Saper descrivere alcune forme di tutela del turista. 	55,56	44,44		
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO - LA COSTITUZIONE - IL TURISMO NELLA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO - GLI ENTI LOCALI - GLI ENTI TURISTICI NAZIONALI, LOCALI E INTERNAZIONALI - ENTI INTERNAZIONALI (CENNI su UE e ONU) - I BENI MONUMENTALI E PAESAGGISTICI (CENNI) - LA TUTELA DEL TURISTA (CENNI) 	55,56	44,44		

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving

- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni, podcast...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente o fornito dall'insegnante
- Podcast
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni con trattazione di uno o più argomenti
- Verifiche orali a risposta aperta
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	/
Adeguati	/
Buoni	44,44
Eccellenti	55,56

Criteria

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta e scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
		Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	

		Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
--	--	--	-----	--

	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	
		Argomentazione frammentata	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
Totale dei punti assegnati			<u>Max</u> <u>10/10</u>	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Rapporti puntuali solo con una minoranza dei genitori.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
STATO E COSTITUZIONE: L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato in generale. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità ● Il Parlamento ● Il Governo ● La Magistratura ● Gli organi di controllo costituzionale - Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale 	Settembre e gennaio
LE AUTONOMIE LOCALI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Origine ed evoluzione storica degli enti locali ● Organizzazione e funzionamento delle Regioni, dei Comuni, degli enti di secondo livello (Province) e delle Città metropolitane ● Funzioni essenziali degli Enti locali ● La PA (cenni) 	Febbraio - marzo
LA LEGISLAZIONE DEL TURISMO E GLI ENTI CHE OPERANO NEL SETTORE DEL TURISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Il turismo nella Costituzione ● Le fonti nel turismo (cenni) ● Enti nazionali operanti nel settore del turismo ● Enti internazionali operanti nel settore del turismo ● Organizzazioni internazionali (cenni su UE e ONU) 	Marzo-aprile

LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	● Legislazione nazionale e internazionale per la tutela dei beni culturali e ambientali (cenni)	Maggio
---	---	--------

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
LA TUTELA DEL TURISTA	<ul style="list-style-type: none">● Normativa a protezione dei consumatori-turisti (cenni)	Dopo il 15 maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
La Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	<ul style="list-style-type: none">● Costituzione italiana: storia, struttura, caratteri, principi fondamentali.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5Btur

Prof.ssa Corbacio Caterina

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 48

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B Turismo è composta da 9 alunni, di cui 2 maschi e 7 femmine. Nella classe è presente un alunno con disabilità che segue una programmazione paritaria e un'alunna con DSA. Tutti gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni svolte. Ogni studente è stato valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite, al comportamento e alla crescita culturale raggiunta. Sono state osservate anche le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali. Durante le lezioni, l'intervento educativo, si è sviluppato tenendo conto dei bisogni che gli studenti hanno manifestato.

Criticità: Non si sono riscontrate criticità di rilievo nella classe.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	70%	30%		

<p>Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria</p>	70%	30%		
<p>Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive)</p>	70%	30%		

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, video e presentazioni)
- **Progressività:** adeguare l'attività motoria alle effettive capacità psico-motorie dello studente per potenziarle gradualmente. **Individualizzazione:** rispettare per quanto è possibile le naturali attitudini degli studenti. **Osservazione e guida:** osservare i componenti motori degli studenti ed individuare le eventuali strategie.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Palestra, spazio esterno alla palestra
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Test motori per le valutazioni pratiche
- Trattazione sintetica di argomenti
- Elaborazione ed esposizione di PowerPoint

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di

apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività in palestra*
- *del lavoro in team*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del rispetto delle regole*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%	-
Adeguati	%	-
Buoni	%	30
Eccellenti	%	70

Criteri

Nel valutare le prove orali e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE (A) IMPEGNO, PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE Max 2,5	A.1 Partecipa passivamente all'attività didattica e solo se sollecitato. Necessita di continui richiami per il rispetto delle regole ed evidenzia un impegno discontinuo.	1	
	A.2 Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un interesse non adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	1,5	
	A.3 Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente. E' costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo. Manifesta desiderio di miglioramento continuo.	2	
INDICATORE (B) LIVELLO DELLE CAPACITA' MOTORIE Max 2,5	A.4 Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra un rispetto completo per le regole. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	2,5	
	B.1 Non realizza nessuna delle attività proposte. A volte esprime un'attività motoria lenta, scoordinata e scorretta.	1	
INDICATORE (C) MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA Max 2,5	B.2 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori semplici proposti. Soddisfacente il processo di evoluzione delle capacità condizionali e coordinative.	1,5	
	B.3 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori proposti. Manifesta qualche difficoltà e imprecisione nell'esecuzione di gestualità motoria di difficoltà medio -alte.	2	
	B.4 Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico e del compito motorio anche in situazione complessa.	2,5	

	C.1 Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	1	
	C.2 Da accettabile a sufficiente la sua progressione nell'apprendimento.	1,5	
	C.3 Buona ed apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	2	
	C.4 Ottima e consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	2,5	
INDICATORE (D) PROBLEM SOLVING (LIVELLO DI COMPETENZA ACQUISITO) Max 2,5	D.1 Il livello di competenza acquisito è quasi sempre inesistente ed inadeguato, solo a volte presenta competenze frammentari.	1	
	D.2 Conoscenze e competenze disciplinari complete ma a volte superficiali.	1,5	
	D.3 Adeguate e buone le competenze motorie acquisite sul piano coordinativo e condizionale. Conoscenze buone.	2	
	D.4 Livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato. Ottima la rapidità di risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.	2,5	
	PUNTEGGIO FINALE	10/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE PEI

Lo studente segue un Percorso personalizzato. Rispetto alla progettazione didattica della classe sono state applicate le opportune personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione con eventuali prove equipollenti.

Griglia di Valutazione – Scienze Motorie e Sportive (Alunni BES-DSA)					
Criterio	1-3-	4-5-	6	7-8	9-10
Partecipazione e Impegno	Scarsa partecipazione	Impegno discontinuo	Partecipazione adeguata	Partecipazione regolare e positiva	Impegno costante e molto motivato
Competenze Motorie	Non raggiunge gli obiettivi	Raggiunge parzialmente obiettivi minimi	Coordinazione essenziale ma funzionale	Buona esecuzione e controllo	Ottimo controllo e autonomia
Collaborazione	Conflittualità o rifiuto	Collaborazione minima	Collaborazione sufficiente	Collaborazione attiva	Ottima collaborazione e rispetto
Conoscenze Teoriche	Conoscenze non acquisite	Conoscenze frammentarie	Conoscenze essenziali acquisite	Buona padronanza dei contenuti	Ottima padronanza e applicazione
Progressi Individuali	Nessun progresso	Progresso minimo	Progresso adeguato	Progresso costante	Progresso significativo

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 Movimento	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 Linguaggi o del corpo	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 Gioco e sport	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
M4 Salute e Benessere	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
M4 Salute e Benessere	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UDA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">· Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.· Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.

ISTITUTI TECNICI Vito Sante Longo

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V ^ B indirizzo TURISTICO

DISCIPLINA: I. RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: **prof. LASELVA Vito**

Ore settimanali di lezione nr. 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: nr. 26

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B Tur è composta da 9 alunni: 2 maschi, 7 femmine (un alunno si è ritirato durante l'anno scolastico in corso perché si è trasferito in altra città). Tutti si avvalgono dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza e Costituzione, I.A. sfide etiche e sociali, la globalizzazione. E' presente n. _1_ studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il GLO.

CRITICITÀ

nessuna

Nodi concettuali della disciplina affrontati

IRC

- Dio e l'uomo: Riflessione esistenziale sulla ricerca di senso, la libertà e la dignità umana secondo la visione cristiana, spesso confrontata con le domande del mondo contemporaneo.
- Bibbia e fonti cristiane: Conoscenza critica dei testi sacri, interpretazione della tradizione e sviluppo del pensiero cristiano nel tempo.
- Chiesa e storia: Incidenza del cristianesimo nella cultura e nella storia italiana ed europea (monachesimo, riforme, arte, dialogo con la scienza).
- Etica, valori e cittadinanza: Promozione della giustizia, solidarietà, rispetto, pace e responsabilità sociale, con particolare attenzione all'etica cristiana nel contesto multiculturale. Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni per promuovere la convivenza civile.
- Etica e società: I valori cristiani, la dottrina sociale della Chiesa, il dialogo interreligioso e l'educazione alla cittadinanza responsabile.

ED. CIVICA

- Costituzione (Diritto, Legalità e Solidarietà):
 - ❖ Viaggio nei diritti fondamentali dell'uomo
- Sviluppo economico e sostenibilità (Ambiente, Salute e Lavoro):
 - ❖ L'iter della sostenibilità

- Cittadinanza digitale (Consapevolezza e Tecnologie):
 - ❖ Il turismo digitale

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

ASSE STORICO-SOCIALE

<p>Competenze disciplinari del Quinto Anno</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i></p> <p>ED. CIVICA partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <i>Benessere psicofisico\organizzazioni internazionali</i> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
--	--

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

- C1: Imparare ad imparare**
- C2: Progettare**
- C3: Comunicare**
- C4: Collaborare e partecipare**
- C5: Agire in modo autonomo e responsabile**
- C6: Risolvere problemi**
- C7: Individuare collegamenti e relazioni**
- C8: Acquisire e interpretare le informazioni**

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica. L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Impostare domande di senso e spiegare</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita</p>

<p><i>l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</i></p>	<p><i>la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i></p>	<p><i>umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</i></p>
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I QUADRIMESTRE

- 1) Introduzione alla morale** -La costruzione della propria identità. -La dignità umana. - Il nostro compito esistenziale -Il significato di essere "persona" - La dignità fonte di diritti - Persona a prescindere dalle contingenze -La persona e i suoi diritti -La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno. -La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale. -I problemi etici. La deontologia professionale. -La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità. - Il bene della Pace.
- 2) Etica delle relazioni** - Non è bene che l'uomo sia solo - La sapienza del cuore. Cuore e coscienza - I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento - Relazione coniugale e sessualità - Il matrimonio cristiano - La famiglia (Familiaris Consortio) - La diversità.

II QUADRIMESTRE

- 1) ETICA della vita** Scienza e Fede. -Il valore della vita. -Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza. - Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte. -La vita per il credente: senso e mistero. -La bioetica e le sue domande. -Inseminazione e procreazione artificiale. -Trapianto di organi. -Eutanasia - Il testamento biologico.
- 2) Il futuro dell'uomo** la vita oltre la vita. -La morte nelle grandi religioni. -Escatologia cristiana. - La consapevolezza di non sapere - La curiosità di fronte al mistero - L'enigma dell'esistenza
- 3) IL MAGISTERO DELLA CHIESA** - La Dottrina Sociale della Chiesa. - Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento. - Vivere online: il nostro modo di stare al mondo - La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico. - La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali. - La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede. - La tragedia della Shoah - Il Concilio Vaticano II. - L'ecumenismo. - La Chiesa - Dalla modernità ai giorni nostri - La Chiesa nei tempi moderni - Il papato moderno - La fine del potere temporale della Chiesa - La cura della vita terrena -- Verso l'ecumenismo - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si').
- 4) ETICA dell'I.A.** Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano – AGENDA 2030 -Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imporsi dell'indifferenza e della crudeltà - Valori "sociali" connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri -La generosità nei rapporti umani.

Uda ed civica IRC:

-CITTADINANZA DIGITALE

(nr. 5 ore I Q.) IA e giustizia sociale: etica intelligenza artificiale. Paolo Benanti: Algoritica.

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

Ed Civica - Etica dell'intelligenza artificiale.

IRC - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si') Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano –Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è

nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imporre dell'indifferenza e della crudeltà - Valori "sociali" connessi alla Carità - Sentimenti positivi verso gli altri - La generosità nei rapporti umani.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- o Lezione frontale
- o Lezione interattiva
- o Discussione guidata
- o Ricerche individuali e/o di gruppo
- o Cooperative learning, problem solving
- o Tutoring

MEZZI DIDATTICI

Testo: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

Schede di lavoro preparate dal docente. Quaderno personale. Fotocopie integrative. Video/Documentari. Documenti di vario genere.

Altri mezzi efficaci all'attività di insegnamento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

MODALITA', STRUMENTI, RECUPERO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera - della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

-della partecipazione alle attività d'aula -del lavoro in team - dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati - dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche -del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10	Livello
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, Rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza 3	

<p>Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità</p> <p>Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse</p> <p>Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite.</p> <p>Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni</p>	<p>Conoscenze limitate e superficiali</p>	<p>Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti</p> <p>Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi</p>	<p>Insufficiente 4</p> <p>Mediocre 5</p>	<p>PARZIALE</p>
<p>Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità</p>	<p>Conoscenze essenziali, ma non approfondite</p>	<p>Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti</p>	<p>Sufficiente 6</p>	<p>BASE</p>
<p>Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza</p> <p>Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, critico anche in nuovi contesti</p> <p>Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, a utonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace</p>	<p>Conoscenze complete</p> <p>Conoscenze complete e approfondite</p> <p>Conoscenze complete, coordinate ed ampliate</p> <p>Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo</p> <p>Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo</p>	<p>Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti</p> <p>Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo</p> <p>110</p>	<p>Discreto 7</p>	<p>INTERMEDIO</p> <p>AVANZATO</p>

--	--	--	--	--

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Carluccio Stefania

UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: MODULO 1								
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5BTur	
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	7					
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input type="checkbox"/> I quadrimestre	<input type="checkbox"/> II quadrimestre				
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE						
<p>Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Competenza n.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>		<p>DLT</p> <p>STORIA</p>						
CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)		OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Costituzione)						
<ul style="list-style-type: none"> -Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali. -Istituzioni dello Stato Italiano: ordinamento dello Stato, iter leggi e revisioni costituzionali, referendum e iniziativa di legge. -Come funziona una legge elettorale. -Unione Europea Struttura e storia dell'UE e dell'ONU. -Educazione al volontariato e cittadinanza attiva. -Contrasto alla violenza contro le donne. Parità di genere. 		<p>C1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>C1 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).</p> <p>C2 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>C2 Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità</p>						

	<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Costituzione)</p> <p>C2 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>C3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne</p> <p>C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>C3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</p> <p>C3 Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>C3 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona</p>		
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Discussione guidata Problem solving Cooperative learning - Lezione frontale e laboratoriale - Lavoro peer to peer 	<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>		
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA': VIAGGIO NEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO			
<p>N. ore</p>	<p>Periodo</p>	<p>Disciplina/e</p>	<p>Contenuto/Attività</p>
<p>n. 4</p>	<p>I Q</p>	<p>DLT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana: storia, struttura, caratteri, principi fondamentali.
<p>n. 3</p>	<p>II Q</p>	<p>STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo storico di affermazione dello della Repubblica italiana e della sua Costituzione. - Dalla cittadinanza nazionale alla cittadinanza globale: la nascita dell'Unione Europea e lo status di "cittadini europei".

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: MODULO 2							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5BTur
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	19				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input type="checkbox"/> I quadrimestre		<input type="checkbox"/> II quadrimestre		
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 5: <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p>Competenza n. 7: <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p>Competenza n. 9: <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</i></p>		<p>ITALIANO</p> <p>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI (Competenze 5 e 7)</p> <p>MATEMATICA</p> <p>SPAGNOLO</p> <p>ARTE E TERRITORIO</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)		OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)					
		<p>C5 Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità</p> <p>C5 Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>C5 Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>C7 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>C7 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>C7 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici</p> <p>C9 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.</p> <p>C9 Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</p> <p>C9 Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>C9 Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini..</p>					
METODOLOGIE		MODALITÀ DI VERIFICA					
<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Cooperative learning - Lezione frontale e laboratoriale - Lavoro peer to peer 		<p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>					

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA': L'ITER DELLA SOSTENIBILITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	II Q	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Conoscere le buone pratiche che una destinazione turistica deve adottare per lo sviluppo di un turismo sostenibile
n. 2	I Q	ITALIANO E STORIA	- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Il concetto di "sviluppo sostenibile"
n. 3	I Q	SCIENZE MOTORIE	Educazione alla salute e al benessere
n.3	II Q	MATEMATICA	Analisi dei dati e lettura dei grafici (competenza 5)
n.4	I Q	SPAGNOLO	-Agenda 2030 para un desarrollo sostenible -Más allá de Greta Thunberg: jóvenes españoles líderes de la lucha contra el cambio climático
n.4	II Q	ARTE E TERRITORIO	- L'art. 9 della Costituzione Italiana, con particolare riferimento al paesaggio; caso-studio: approfondimento del tema dell'illegalità riferita ai beni paesaggistici, focalizzata sul territorio locale; azioni di contrasto messe in atto; realizzazione di spot (o prodotto simile) per la sensibilizzazione al rispetto e alla promozione di tali beni locali.

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: MODULO 3

NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5BTur	
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	9					
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input type="checkbox"/> I quadrimestre	<input type="checkbox"/> II quadrimestre				
COMPETENZE Competenza n. 10: <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> Competenza n. 11: <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> Competenza n. 12: <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		DISCIPLINE COINVOLTE INGLESE FRANCESE						
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum) - Partecipazione a temi di pubblico dibattito: Internet ci influenza? - Etica e intelligenza artificiale.		OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Cittadinanza digitale) C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. C10 informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.						

	<p>C10 Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p> <p>C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>C12 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>C12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti</p>
<p>METODOLOGIE</p> <p>Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning Lezione frontale e laboratoriale Lavoro peer to peer</p>	<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA': IL TURISMO DIGITALE			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	I Q	INGLESE	Il marketing digitale e la promozione del territorio: eccellenze agroalimentari e paesaggistiche del sud est barese
n. 3	I Q	IRC	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GIUSTIZIA SOCIALE
N. 3	II Q	FRANCESE	Il marketing digitale e la promozione del territorio: eccellenze agroalimentari e paesaggistiche del sud est barese

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<p>1. Rubrica di processo</p> <p>(valuta la competenza agita in situazione)</p>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.

<p>2. Rubrica di prodotto</p> <p>(risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	<p>L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.</p>
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</p> <p>(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)</p>	<p>La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.</p>	<p>La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.</p>	<p>La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.</p>	<p>La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - La cultura della <i>Belle Époque</i> e del primo Novecento. - La scienza e il progresso tra apoteosi e detrazione: il provincialismo e regionalismo della cultura italiana. - Il Novecento e il disagio della civiltà. L'età del Modernismo e delle Avanguardie - Il "disagio del Novecento" nella letteratura: tra guerra e ricostruzione.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - L'Europa della <i>Belle Époque</i> tra Ottocento e Novecento - Totalitarismi e democrazie in conflitto in Italia e in Europa nella prima metà del Novecento - La guerra fredda e la ricerca di nuovi equilibri internazionali.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni matematiche. Dominio. - Studio di funzione con le derivate. - Grafico di una funzione. - Funzioni matematiche in economia. - Funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. - Funzione del costo e del ricavo. Funzione utile. - Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa.
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing e la promozione turistica - Il viaggio in Italia e nei paesi Anglofoni - Il cambiamento.
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing e la promozione turistica - Il viaggio in Italia e nei paesi francofoni - Il cambiamento.
TERZA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing e la promozione turistica - Il viaggio in Italia e nei paesi Ispanofoni - Il cambiamento: il viaggio come sinonimo di evoluzione e le nuove frontiere dei metodi promozionali
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività del tour operator e la costruzione di un pacchetto turistico - La gestione dei costi e della qualità nelle imprese turistiche - Il marketing territoriale - Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche.
GEOGRAFIA TURISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - La costruzione dell'immagine turistica - Il turismo vacanziale - Flussi, risorse e strutture - La bilancia turistica - Le strutture ricettive - I trasporti - Turismo responsabile - Marketing turistico - Geografia della percezione - Itinerari nel mondo - Effetti del turismo.

DIR. EC. LEG. TUR. COM.	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione e i principi fondamentali - L'ordinamento dello stato democratico - Il diritto pubblico del turismo: enti turistici nazionali, locali e internazionali - Tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali.
ARTE E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> - Il viaggio in Italia, dal Grand Tour all'800 - La promozione dell'arte, dai Musei alle Esposizioni Universali - L'espansione urbanistica e la riprogettazione del vivere in città; - Dalla pittura romantica a quella dei Macchiaioli: paesaggio, storia, politica - Realismo francese e Verismo italiano: la quotidianità dei borghesi e delle classi lavoratrici - La II Rivoluzione industriale: architettura del ferro e del vetro, arte seriale, Belle Époque - La scoperta dell'arte delle colonie ed il giapponismo - Scienza ed arte, colore e luce nella pittura tra '800 e '900 - Realtà esteriore e disagio interiore.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> - Salute e benessere psicofisico: stili di vita attivi, prevenzione, alimentazione e dipendenze - Sport, etica e legalità: fair play, regole, doping, violenza nello sport, inclusione e disabilità - Corpo, ambiente e sostenibilità: orienteering ed educazione ambientale.
IRC-EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Intelligenza artificiale e giustizia sociale: etica dell'IA - Paolo Benanti: "Algoretica".
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione: viaggio verso l'acquisizione dei diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino - Sviluppo economico e la sostenibilità: il faticoso iter verso la sostenibilità - La cittadinanza digitale il "turismo digitale".

OMISSIS

OMISSIS